



# COMUNE DI EMPOLI

**Settore III - Politiche Territoriali**

**Servizio Tutela Ambientale**

**ORDINANZA N. 5 DEL 09/01/2019**

**OGGETTO: INTERVENTI PER SVERSAMENTO ACCIDENTALE NEL RIO DI FRAIANO**

Vista la nota Arpat prot. n. 2018/0028485, assunta al prot. 27311/2018, con cui il Dipartimento del Circondario Empolese Valdelsa, relaziona in merito agli accertamenti effettuati il 03/04/2018 presso il Rio di Fraiano, all'altezza di Via della Bastia case Gerini, in seguito ad una segnalazione di forte odore di sostanze idrocarburiche;

Dato atto che, nel suddetto rapporto, si evince che una parte del rio Fraiano era interessata dalla presenza di sostanze idrocarburiche riconducibili all'incidente stradale, verificatosi il giorno 19/03/2018 ore 11.30 in Empoli Via Senese Romana nuova sr 429 int. Via Bagnaia che aveva determinato la rottura del serbatoio di un camion di proprietà del [OMISSIS...] , con conseguente sversamento del carburante.

Viste altresì le seguenti comunicazioni da parte di tutti gli enti intervenuti sul posto:

- nota datata 31/05/2018 assunta al prot. 47360/2018 da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- nota prot. 2018/40054 del Dipartimento Arpat del C.E.V. assunta al prot. 38491/2018;
- nota prot. 32132/2018 della Città Metropolitana di Firenze Ufficio del Commissario Regionale ad Acta della SRT 429 "Di Val D'Elsa" assunta al prot. 47028 del 04/07/2018;
- nota datata 26/09/2018 della Polizia Municipale - Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa assunta al prot. 66137 del 27/09/2018.

Preso atto che i possibili percorsi che hanno determinato lo sversamento di carburante nel rio Fraiano sono i seguenti:

- il gasolio e le acque di lavaggio non intercettati dal sistema di raccolta delle acque meteo della nuova SR 429, sono andati a depositarsi nel fosso ed al primo fenomeno piovoso di forte intensità sono stati dilavati e trasportati nel rio;
- il gasolio e le acque di lavaggio intercettati dal sistema di raccolta delle acque meteo di prima pioggia, ancora presente nella vasca di accumulo, possono essere fuoriusciti in seguito all'evento piovoso di forte intensità o alle operazioni effettuate in emergenza da parte dei Vigili del Fuoco, con utilizzo di getto di acqua ad alta pressione, in quanto la vasca, non era stata ancora ripulita.

Dato atto che il Commissario ad Acta della S.R.T. 429 comunica che nel periodo che va dal sinistro in oggetto all'effettuazione degli accertamenti non risultano altri sversamenti di gasolio sulla variante SRT 429;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, che:

- [OMISSIS...]
- [OMISSIS...]

[OMISSIS...]

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs. 152/06 ed in particolare:

- il comma 2 secondo cui è vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee;
- il terzo comma che prevede, in caso di violazione del secondo comma del medesimo articolo, che il Sindaco disponga con ordinanza le operazioni necessarie alla rimozione, all'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi, in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento dell'area, ai quali tali violazione sia imputabile a titolo di dolo o di colpa;

Considerato che, con nota prot. n. 67815 del 03/10/2018, è stato comunicato [OMISSIS...]

- l'avvio del procedimento amministrativo per la verifica dello stato di eventuale contaminazione delle matrici ambientali e il ripristino dello stato dei luoghi, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 192 del D.Lgs. 152/2006;
- la contestuale chiusura del procedimento amministrativo prot. 27792 del 20/04/2018 e successive integrazioni.

Vista le memorie difensive, pervenute da parte [OMISSIS...] in data 17/10/2018 e assunte al prot. n. 71742/2018, in cui si comunica la disponibilità ad effettuare i campionamenti richiesti, previo accordo con il tecnico appositamente incaricato;

Dato atto che con nota prot. 73726 del 24/10/2018 veniva comunicata la data del 30/10/2018 per l'esecuzione dei suddetti campionamenti ai fini di un'eventuale contraddittorio con gli enti di controllo;

Vista la nota pervenuta il 14/12/2018 ed assunta al prot. 85969 [OMISSIS...] , con cui viene comunicato che:

- il giorno 30/10/2018 era presente soltanto il tecnico di parte per effettuare i campionamenti;
- [OMISSIS...] non è più disponibile a svolgere alcuna attività e/o adempimento in relazione al procedimento in essere.

Dato atto che non risulta pervenuta agli atti alcuna documentazione [OMISSIS...] in merito all'avvio di procedimento amministrativo prot. 67815/2018;

Vista la necessità che siano adottate tutte le misure necessarie per salvaguardare l'ambiente, accertando la sussistenza della potenziale contaminazione delle matrici ambientali interessate al fine di evitare che siano aggravate le conseguenze dello sversamento suddetto;

Visti altresì al riguardo:

- il Regolamento del servizio di gestione dei rifiuti del Comune di Empoli ed ogni altra disposizione in merito;
- l'art. 107 della L. 18/08/2001 n. 267;
- l'art. 11 dello Statuto Comunale ed ogni altra disposizione in merito;

## ORDINA

per i motivi espressi in narrativa, ai Sigg.ri:

1. [OMISSIS...] [OMISSIS...]
2. [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...] [OMISSIS...]

### DI PROVVEDERE IN SOLIDO:

1. a **VERIFICARE**, entro e non oltre 60 giorni dalla data di notifica della presente, **LO STATO DI EVENTUALE CONTAMINAZIONE DELLE MATRICI AMBIENTALI** interessate dallo sversamento di gasolio causato dall'incidente automobilistico del 19.03.2018;
2. a **COMUNICARE** a questo Comune, con preavviso di almeno 10 giorni, la data dei campionamenti al fine di consentire l'effettuazione delle opportune verifiche in contraddittorio da parte dei competenti organi di controllo;
3. a **RELAZIONARE** tutto quanto effettuato, in ottemperanza ai punti 1 e 2, presentando a questo Comune, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica della presente, i risultati analitici delle indagini eseguite unitamente alle valutazioni tecniche relative al **RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI**.
4. a **PROVVEDERE**, qualora dall'indagine di cui al punto 1 emerga un superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) nelle matrici ambientali interessate, agli interventi di risanamento, ai sensi del titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06, entro e non oltre 120 giorni dalla data di notifica della presente;

## INCARICA

Il Dipartimento ARPAT del Circondario Empolese - Area Vasta Centro di verificare il rispetto e l'esecuzione della presente ordinanza.

Nel caso di mancata ottemperanza entro i tempi sopra descritti, l'Amministrazione Comunale procederà, ai sensi del comma 3 dell'art. 255 del D.Lgs. 3/4/06 n. 152 e s.m.i., alla comunicazione alle autorità competenti per le sanzioni previste dal medesimo comma.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto comunale la presente ordinanza verrà affissa all'Albo Pretorio per 10 giorni.

Ai sensi dell'art. 3, 4° comma della L. 7/8/1990, n. 241 si precisa che, contro il presente atto, i soggetti destinatari possono ricorrere nei modi di legge, presentando ricorso al T.A.R. della Toscana o in alternativa al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Il Dirigente del Settore  
PINARELLI PAOLO / ArubaPEC S.p.A.